



Città di Vignola

Direzione Rapporti con la Città
Biblioteca Comunale Francesco Selmi
Via San Francesco 165 – 41058 Vignola
Tel. 059 771093 – Fax 059 766076
e-mail: biblioteca@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

A.T. BG

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO

p. 190

NR. 5 in data 08.02.2017 del Registro di Settore
NR. 34 in data 09.02.2017 del Registro Generale

OGGETTO: Revisione annuale delle raccolte correnti - Scarto di materiale librario e multimediale - Provvedimenti

CIG: - CUP: -

IL RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA

Premesso che:

- le biblioteche di pubblica lettura hanno come funzione prioritaria quella di documentare lo stato attuale delle conoscenze;
- la revisione delle raccolte ha una funzione imprescindibile, che concorre al buon funzionamento della biblioteca e rientra nella normale prassi gestionale quale fase della programmazione di sviluppo delle collezioni;
- l'incremento del patrimonio documentario non va inteso come crescita perpetua dello stesso, ma come un processo dove evoluzione e selezione contribuiscono a conservare sempre aggiornata l'offerta agli utenti, mantenendone vivo l'interesse verso la lettura;

Precisato che la revisione periodica del patrimonio librario corrente è finalizzata ad eliminare dalla dotazione libraria i documenti non più utili né necessari, e in particolare:

- le copie plurime per le quali non si registrano più richieste elevate ed è quindi sufficiente disporre di una sola copia;
- le opere caratterizzate da una valenza informativa obsoleta e superata, in particolare in ambito informatico, tecnico, scientifico, geografico e giuridico;
- le opere di attualità politica e sociale superate dal dibattito contemporaneo per le quali altre istituzioni bibliotecarie e Centri di Documentazione modenesi e nazionali hanno il compito della conservazione (Biblioteca Estense, Istituto Storico della Resistenza e per la storia contemporanea, Biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze, altri centri di documentazione e Biblioteche specializzate);
- i bestseller non più richiesti in prestito;
- i documenti in cattivo stato di conservazione;

Visti:

- i criteri generali per l'alienazione dei documenti scartati dalla Biblioteca Comunale, approvati con deliberazione di G.M. n. 219 del 27.12.2000;
- il "Protocollo di Intesa fra Cedoc Provincia di Modena, Comuni di Carpi, Cavezzo, Formigine, Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola, Centro Culturale F.L. Ferrari, Fondazione Collegio San Carlo, Istituto Storico di Modena per l'attivazione di un coordinamento delle raccolte dei periodici finalizzato alla razionalizzazione degli acquisti e della gestione dei documenti ed alla loro fruizione da parte dell'utenza", approvato con deliberazione di G.M. n. 26 del 21.02.2008, in base al quale la Biblioteca conserva le annate pregresse delle seguenti testate, verificandone con regolarità la completezza e integrandone eventuali lacune: Internazionale (in abbonamento), Annuario della fioritura, Gente di Panaro, Osservatorio demografico (doni);
- il Regolamento della Biblioteca Comunale "Francesco Selmi", approvato con Deliberazione consiliare n. 20 del 22.04.2008, in particolare gli artt. 12 e 13, relativi alla revisione periodica del patrimonio e alla destinazione dei documenti selezionati;

- la Carta dei Servizi della Biblioteca, approvata con deliberazione di G.M. n. 70 del 16.04.2009 e aggiornata con deliberazione di G.M. n. 53 del 29.03.2010, in particolare il § 4.3 "Consultazione - Periodici", nel quale si precisa che dei periodici in abbonamento di cui la Biblioteca non è capofila si conserva solamente l'annata in corso;

Considerato che si rende necessario procedere allo scarto dell'annata 2016 di 39 periodici in abbonamento alla biblioteca, enumerati nell'elenco A, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

Appurato inoltre che nel corso delle verifiche giornaliere effettuate negli ultimi anni sui documenti rientrati dal prestito e in base ad una revisione sistematica di tutte le sezioni a scaffale aperto, iniziata nel 2010, si ritiene necessario scartare circa 732 volumi e 5 dvd del patrimonio corrente, particolarmente danneggiati o dal contenuto assai obsoleto, che in molti casi sono già stati riacquistati dalla biblioteca in nuova copia, come risulta dagli elenchi B e C allegati al presente atto e costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso;

Dato atto che:

- per quanto riguarda i volumi da scartare è stato verificato il possesso delle medesime edizioni da parte di altre biblioteche del Polo Modenese o di altri poli SBN, in particolare della Regione Emilia-Romagna;
- per quanto riguarda i periodici sono state espletate le procedure previste dal sopra citato Protocollo d'intesa, trasmettendo gli elenchi delle testate a tutte le biblioteche capofila e assicurando la disponibilità della biblioteca di Vignola ad inviare i fascicoli richiesti al fine di colmare eventuali lacune;

Considerato che:

- i periodici scartati dalle sezioni Piccoli e Ragazzi (Focus Junior, La giostra, Pimpa, Art Attack, Paperino mese) potrebbero essere donati ad asili nidi e/o associazioni ricreative per ragazzi operanti sul territorio;
- il periodico Zoom potrebbe essere donato all'Associazione vignolese Mezaluna, che dal 2001 ha preso in carico l'intera raccolta di questa testata;

Valutato opportuno, sulla base dell'esperienza maturata e in vista di una futura "bancarella" - i cui proventi saranno destinati all'incremento del patrimonio corrente - di conservare quei volumi e quei periodici che potrebbero essere di interesse per la vendita, destinando al macero tutto il rimanente materiale documentario scartato;

Ritenuto quindi di dover provvedere in merito per il miglior risultato nel funzionamento della struttura e nell'organizzazione del magazzino di deposito librario, e valutato pertanto indispensabile avviare tutte le procedure necessarie per lo scarico inventariale dei documenti aggiornando contestualmente la base dati del Polo e gli inventari cartacei, onde potere procedere allo scarto dei suddetti documenti, destinandoli come sopra descritto, dando atto che ciò non comporta alcuna spesa per l'ente;

Richiamati gli artt. 822, 823 e 824 del Codice Civile;

Precisato che l'art. 824 stabilisce che il patrimonio librario e documentario delle biblioteche comunali è soggetto al regime del demanio pubblico e in quanto tale è indisponibile e inalienabile;

Specificato che la demanialità può cessare oltre che per fatto naturale anche per atto volontario della Pubblica Amministrazione;

Richiamato il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e successive modificazioni;

Richiamati altresì:

- la Legge 6 agosto 2015 n. 125 "Conversione in legge con modificazioni del Decreto legge 19 giugno 2015 n. 78, con disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", in particolare l'art. 16, con cui è stato abrogato il comma 2 del predetto Codice, che delegava alle Regioni le funzioni di tutela in materia di beni librari di proprietà non statale, riattribuendo tali funzioni allo Stato;
- l'accordo sottoscritto dalla Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con la Direzione generale archivi dello stesso Ministero del 26.10.2015, in base al quale la Direzione generale Biblioteche per l'attività istruttoria necessaria alla predisposizione degli atti finali si avvale delle Soprintendenze Archivistiche competenti per territorio per lo svolgimento delle funzioni sinora esercitate dalle Soprintendenze bibliografiche regionali in materia di beni librari di proprietà non statale;

Dato atto che pertanto, ai sensi della normativa vigente in materia di tutela dei beni bibliografici di proprietà non statale, con nota prot. n. 3534 del 26.01.2017 si è provveduto a inoltrare alla Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna regolare richiesta di autorizzazione allo scarto;

Visto il nulla osta a procedere accordato dalla Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali del MIBACT (ns. prot. n. 5237 del 03.02.2017), con il quale si autorizza lo scarto bibliografico del materiale librario e multimediale dettagliatamente descritto negli elenchi allegati alla suddetta richiesta, nonché al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali del medesimo;

Visto l'art. 5 comma 11 DL n. 244/2016 (c.d. Milleproroghe 2017) che prevede che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico di cui al D.lgs 267/2000, sia differito al 31 Marzo 2017;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 163 del D.lgs 267/2000 relativo all'esercizio provvisorio e gestione provvisoria ed in particolare i commi 1 e 5;
- l'allegato n. 4/2 al D.lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" in particolare al punto 8 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni:

- CC n. 13 del 29/02/2016 di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- GC n. 22 del 16/03/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario per gli esercizi 2016-2017-2018 il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

Dato atto che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza del Servizio;

Visto l'articolo 163 del D.Lgs n. 267/2000 nel testo vigente;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000 TUEL;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di Contabilità;

Viste inoltre: la Legge n. 266/2002 e la Direttiva n. 2 in materia di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) del Segretario Direttore Generale prot. n. 20827 del 16.11.2009, la n. Legge 136/2010 e la Direttiva del Dirigente della Direzione Affari Generali prot. int. n. 350 del 12.05.2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

Vista la Determinazione nr. 338 del 27/10/2016 relativa al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa nell'ambito del Servizio Cultura, Biblioteca, Democrazia e partecipazione;

D E T E R M I N A

1. di scartare, per le ragioni esposte in premessa, l'annata 2016 di 39 periodici in abbonamento alla biblioteca, nonché circa 732 volumi e 5 dvd, particolarmente danneggiati o dal contenuto assai obsoleto, così come risulta dagli elenchi A, B e C, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali del medesimo, dando atto che essi cessano di far parte del patrimonio della Biblioteca;
2. di procedere pertanto allo scarico inventariale di volumi e dvd e al contestuale aggiornamento della base dati e degli inventari cartacei, producendo appositi e completi elenchi di scarico trattenuti agli atti della Biblioteca Comunale;
3. di verificare, prima dell'invio al macero, l'eventuale interesse di asili e/o associazioni ricreative per ragazzi operanti sul territorio a ricevere i periodici scartati dalle sezioni Piccoli e Ragazzi (Focus Junior, La giostra, Pimpa, Art Attack, Paperino mese) e dell'Associazione vignolese Mezaluna a ricevere il periodico Zoom;
4. di trattenere in vista di una futura "bancarella" quei materiali - volumi e periodici- che sulla base dell'esperienza maturata risultano vendibili, procedendo all'invio al macero dei periodici rimanenti e dei volumi e dvd scartati in quanto assai deteriorati ed in pessimo stato di conservazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa alcuna per l'ente;
6. di attivare ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D. Lgs. n. 267/2000 la procedura di cui all'art. 151 comma 4 del medesimo D. Lgs.;
7. di dare attuazione alla determinazione ai sensi del Regolamento di contabilità, procedendo altresì alla trasmissione degli estremi del presente atto al fornitore ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs n. 267/2000;

8. di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Dirigente dei Servizi Finanziari e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

*L'istruttoria del presente provvedimento – art. 4 L. 241/90 – è stata eseguita dal dipendente
Dr.ssa Simona Ori* Firma _____

IL RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA
Dr.ssa Maria Cristina Serafini

Ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art. 153 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto;
 non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile;
 non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni:
-

Data _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. Stefano Chini
